

ONOREVOLI O DISONOREVOLI?

04/04/2011

Egregio Direttore,

Le scrivo per esprimere tutto il mio disgusto e la mia indignazione, sia come cittadino che come persona impegnata quotidianamente nelle istituzioni.

La convinzione di molti cittadini che il Paese sia (molto) meglio della classe politica che lo governa trova **ennesima conferma nell'episodio , moralmente devastante, che ha visto il giorno 31 marzo alla Camera l'onorevole Ileana Argentin, deputata disabile (affetta da distrofia muscolare) pesantemente e gratuitamente ingiuriata da un collega.**

Gli insulti all'onorevole disabile da parte del deputato della LEGA **NORD Massimo Polledri rappresentano davvero una delle pagine più nere degli ultimi anni e in un Paese che si rispetti un parlamentare che si rende protagonista di un atto così grave dovrebbe rassegnare immediatamente le dimissioni.**

Che il maleducatissimo onorevole Polledri , colpevole dell'episodio in questione, faccia parte di un partito politico che ha fatto della terminologia sboccata e arrogante la sua bandiera lessicale, **non giustifica né riduce affatto la portata dell'insulto, talmente barbaro da ritorcersi contro chi pronuncia simili epiteti ("stai zitta, handicappata di m...").**

Credo che con Ileana Argentin si siano **sentite offese tutte le persone con disabilità**, di qualsiasi schieramento o idea politica facciano parte.

E si sono **sentite offese le Istituzioni , come la Scuola, che cercano di favorire in tutti i modi l'integrazione sociale delle persone in situazione di handicap, creando ambienti di vita e di relazioni** dove si perseguono giorno per giorno le finalità del rispetto, della solidarietà e della **valorizzazione delle diversità.**

Ritengo infine che, malgrado il proverbio, **"le parole non volino"**, soprattutto quando sono pronunciate davanti a moltissimi testimoni e **restano scritte nella memoria dei Cittadini elettori** , abituati , è vero, a sopportare quasi ogni cosa, **ma non ancora l'insulto gratuito e la spregevole invettiva contro una persona disabile.**

Lasciamo che gli asini raglino da soli; ad Ileana un plauso per il coraggio che ha dimostrato, un vero esempio di volontà e di forza, **l'unica luce accesa , il 31 marzo, in un deserto di valori e di comportamenti eticamente censurabili.**

Dott. Mario Fraccaro, Dirigente Scolastico Istituto Superiore "Don Milani" di Montichiari (BS)